

Sveva Melchionno IB

BROCHURE TURISTICA

Un viaggio nel Salento, la costa più ad oriente d'Italia.

La Puglia è un luogo meraviglioso dove andare a trascorrere una vacanza con i propri figli. Il periodo migliore è la seconda metà di giugno perché c'è minor gente.

La Puglia ha dei posti fantastici dal punto di vista naturalistico e paesaggistico anche se nascosti.

La Puglia è bella anche per la sua semplicità, perché anche una semplice piazza piena di luminarie e di bancarelle diventa un'esperienza fantastica.

La Puglia offre una quantità di posti da visitare ed ammirare sproporzionata e proprio questo è il suo punto di forza. Dal Gargano fino a Santa Maria di Leuca c'è l'imbarazzo della scelta. Alberobello con i suoi trulli, le Grotte di Castellana, Castel del Monte, Ostuni, Cisternino e l'elenco potrebbe continuare infinito ma ci soffermeremo esclusivamente sulle bellezze del Salento che ora vi andiamo a raccontare.



Tramonto costa adriatica foto Sveva Melchionno

Il Salento è chiamato anche la Terra dei due Mari, lo Ionio e l'Adriatico. È geologicamente piano e quasi esclusivamente a livelli del mare. Ha coste sia di sabbia bianchissima che di scoglio a picco sul mare. È principalmente formata dalla provincia di Lecce, una provincia lunga e stretta. Il punto più largo da costa a costa è di circa 40 chilometri, mentre dall'ingresso venendo dalla provincia di Brindisi fino giù al Capo, come lo chiamano i salentini, cioè Santa Maria di Leuca ci sono 120 chilometri.

Le maggiori coltivazioni che si incontrano sono distese infinite di ulivi ora distrutti, purtroppo, dalla xilella e che si spera di portare ad antico splendore. Altra coltivazione importante è quella della vite, famosi sono i vini salentini uno per tutti il negroamaro. Molto importante per l'economia della regione sono le ceramiche e le prelibatezze culinarie come le orecchiette, i panzerotti, le pucce con le olive, i nodini di mozzarella, i pasticciotti ripieni di crema e i dolcetti di pasta di mandorle. E si potrebbe continuare. Ci sono tantissimi ristoranti tra cui "La Cozza" sullo Ionio, "Ci ritorno" sull'Adriatico e innumerevoli agriturismo nelle masserie tra tutti ricordiamo Melcarne tra gli ulivi di Casalabbate. Anche le gelaterie sono tante e buone, ricordiamo "Vittoria" a Casalabbate e "Dentoni" a Torre dell'Orso.



Pianta grassa Orto Botanico La Cutura foto Sveva Melchionno

Dal punto di vista culturale, oltre alla famosissima Notte della Taranta che attrae migliaia di persone a Melpignano il 26 di agosto, si possono visitare luoghi ricchi di storia come Otranto vecchia, l'Abbazia di Santa Maria alle Cerrate con un bel museo della cultura contadina, la Cutura, un orto botanico di piante grasse con oltre 3000 esemplari, realizzato da un nobile leccese nel primo decennio del 1900, la città di Lecce con il suo ricco Barocco e un'infinità di altri piccoli paesi con palazzi baronali e masserie immerse negli ulivi.



Dormire in Masseria "Masseria Provenzani" foto Sveva Melchionno

Il principale punto di forza del Salento è il mare. I posti da noi consigliati sono: la Poesia, una piscina naturale sulla costa adriatica tra San Foca e Torre dell'Orso e la Punta delle Due Sorelle, due luoghi anche questi, che meritano di essere visti. Poi si può proseguire lungo la costa adriatica e scendere fino a Leuca. Sullo Ionio oltre alla conosciutissima Gallipoli e l'altrettanto conosciuta Porto Cesareo ci sono infinite calette di sabbia e scoglio assolutamente da visitare. Una tra tutte Torre Squillace. Ci sono anche tanti stabilimenti molto attrezzati tra cui il Tabù di Porto Cesareo. Per dormire oltre ai numerosi alberghi, come il Belvedere di Torre dell'Orso, ci sono fantastiche masserie piene di animali e vegetazione, attrezzate spesso anche con piscina. Bellissima la Masseria Provenzani nel nord del Salento.



La Poesia costa adriatica foto Sveva Melchionno

Le feste patronali, con le loro luminarie spettacolari, sono da non perdere, soprattutto per le girandole di fuochi il giorno di chiusura della festa. I salentini sono molto accoglienti e parlano salentino. Altra cosa molto carina sono le feste serali sulla spiaggia con gruppi musicali come i Sud Sound Sistem, che suonano musiche tradizionali miste a musiche giamaicane con testi in dialetto salentino. Tra i tanti cantanti spiccano anche i Negroamaro e Caparezza che, pur non essendo salentino, va ricordato perché canta la bellissima canzone Vieni a ballare in Puglia.



Luminarie salentine foto Sveva Melchionno